



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 2 • MARS 2011

30^{ème} année - Nouvelle série • Poste Italienne S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Article 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

La quaresima delle pensioni

Il sistema pensionistico tra le nostalgie di un passato irripetibile e le preoccupazioni per un futuro sempre più incerto

ROMANO DELL'AQUILA

Dopo il carnevale arriva sempre la quaresima. Niente di più vero specialmente per quanto riguarda il nostro sistema pensionistico. Solo che la quaresima delle pensioni sembra non dover finire mai. I tempi delle vacche grasse sono ormai lontani. Ricordate? Erano i tempi delle pensioni di vecchiaia a 55 anni per le donne e 60 per gli uomini. Per le pensioni di anzianità bastavano 35 anni di contributi raggiunti con qualunque età. Chi cominciava a lavorare alla COGNE a 16 anni, a 50 poteva già andarsene in pensione. Ed erano i tempi anche degli abbuoni da cinque a sette anni di contributi a causa delle crisi siderurgiche e delle riconversioni industriali. Nel settore pubblico furoreggiavano le baby-pensioni, maturate con soli 16 o 20 anni di contributi (specialmente nel settore scuola). E le pensioni di reversibilità ai coniugi superstiti venivano pagate per intero e non tagliate in base al reddito dei vedovi. Altri tempi, quando era ancora possibile iniziare e finire la propria attività presso la stessa azienda. E oggi? Oggi è tempo di quaresima anche per le pensioni e si tratta di una lunga quaresima. Abbandonato il sistema retributivo (in base allo stipendio) del passato e introdotto il calcolo "contributivo" dal 1995, le pensioni stanno subendo una cura dimagrante che tenderà ad un importo futuro che non supererà il 50% dell'ultima retribuzione pur in presenza di 35 anni di contributi. La cosiddetta "generazione 1000 euro" dei giovani precari si ritroverà, quindi, con una pensione mensile di 500 euro. Sotto attacco anche le pensioni



Romano dell'Aquila

di reversibilità, per le quali qualcuno vorrebbe introdurre il limite di 60 anni perché il vedovo o la vedova ne abbiano diritto. Ma vediamo, intanto, le novità di quest'anno. Pensioni di anzianità: dal 2011 l'età minima per queste pensioni dei

lavoratori dipendenti passa da 59 a 60 anni con 36 anni di contributi versati. Non solo, ma maturati questi requisiti, bisognerà aspettare altri 12 mesi per incassare effettivamente la pensione. In pratica il requisito anagrafico per le pensioni di anzianità di questi lavoratori richiederà almeno 61 anni di età. Per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) l'età minima per la pensione di anzianità dal 2011 passa a 61 anni, che diventano 62 e mezzo poichè incasseranno la pensione solo 18 mesi dopo. Pensioni di vecchiaia: Gli uomini che non hanno i requisiti per la pensione di anzianità andranno in pensione a 65 anni, ma dovranno aspettare fino a 66 anni se dipendenti o a 66 e mezzo se autonomi per riscuotere la pensione. Per le donne del settore privato, in buona sostanza, è come se si cancellasse la pensione di anzianità, visto che a 60 anni si matura già la pensione di vecchiaia, mentre la pensione di anzianità sopravvive per le donne del settore pubblico dove l'età per la vecchiaia, nel 2011, è fissata a 61 anni (65 dal 2012).

Resta invariata la pensione di anzianità con 40 anni di contributi a prescindere da qualunque età, ma anche in tal caso si applicano i tempi d'attesa di dodici mesi per i lavoratori dipendenti e 18 per gli autonomi.

Rester soi-même à l'époque de la globalisation



IVANA JOCALLAZ

Celui qui dénigre une langue minoritaire est celui qui ne la connaît pas et il faut toujours se méfier des conseils de qui ne connaît pas l'argument.

Mardi 14 décembre dans la salle du CRAL Cogne s'est tenue avec le prof. de littérature comparée Sergio Maria Gilardino, une rencontre de formation, organisée par le SAVT, intitulée "Petites langues, Grands peuples" portant sur le thème de l'introduction du dialecte dans les écoles. Une conférence extrêmement intéressante et passionnante qui a un tant soit peu marqué l'auditoire.

Dommage! Dommage pour ceux qui

n'étaient pas présents.

L'enthousiasme et l'éloquence captivante de l'expert ont aiguillonné chez les participants le désir de le réentendre au plus vite bien que le thème de la langue n'ait point été des plus "faciles".

Rendre passionnante une relation sur les langues signifie déjà que l'orateur est exceptionnel.

SUITE À LA PAGE 3

SAVT-SOCIAL

La giovane Italia, debole

FRANCESCO CORNIOLO

Vi era un tempo in cui la disoccupazione veniva definita come una situazione transitoria, più assimilabile al popolo fannullone che a quello in età da lavoro. Tale tempo è trascorso e la disoccupazione, con il passare degli anni, si è consolidata divenendo sempre più definitiva.

L'essere in forze ed il poter essere produttivi ma non riuscire a trovare uno sbocco dove esprimere la propria produttività, rende deboli. Le donne e gli uomini costretti a stare a casa, spesso, sviluppano forme di disagio che possono sfociare talvolta in fenomeni di vera e propria depressione. L'essere umano che non riesce ad esprimersi nel mondo del lavoro si sente allontanato dalla società, tanto da sentirsi giustificato nei suoi eventuali comportamenti antisociali. L'ostacolo, senza cocci firmati, al quale è soggetto il disoccupato è uno degli effetti più pericolosi e troppo sottovalutati, derivanti dalla sfrenata politica economica neoliberalista che impera nelle nostre menti quanto nei nostri cuori.

Qui si forma il paradosso. È proprio in questa società avvezza al liberismo più assoluto che rifiuta il disoccupato, l'habitat in cui quest'ultimo si muove, nella speranza di trovare un lavoro ed è a questo punto che il liberismo si trasmuta da pagatore dei diritti storici del lavoratore in garante della



carità sociale, fenomeno che indebolisce smisuratamente la considerazione che il disoccupato ha di se stesso e della sua condizione. Bisogna però dire che il disoccupato moderno non è quasi mai un completo nullafacente anzi, credo che ormai si possa assimilare il fenomeno della disoccupazione nella molto più vasta ed articolata problematica che va comunemente sotto l'appellativo di precariato.

Spessissimo il disoccupato è un precario: del mondo dei co.co.co., del mondo del lavoro sommerso, del mondo del lavoro stagionale, del mondo delle false partite I.V.A. in mano a segretarie e redattori assunti sempre dalle stesse aziende.

La popolazione che vive immersa nel precariato è una massa insicura ed instabile, incapace di creare progetti e di progredire; immersa fino al collo nel liquame dell'incertezza. Nutre solo la speranza che d'improvviso il livello non si alzi ad affogarla. In una società dove l'indispensabile spesso risulta inutile ed il superfluo assolutamente necessario se non vitale, il non aver una busta paga da poter presentare come garanzia per ottenere un piccolo prestito bancario si trasforma in un supplizio generante stress. Da

questo stress nasce una sorta di apatia sociale che porta a spegnere, nel precario, la voglia, il sentimento stesso di riscatto sociale che per lunghi anni è stato il motore del nostro e di molti altri paesi. Il precario è troppo spesso un ondivago, oscillante tra la vacanza risicata e il baratro della povertà. Una società che fa finta di non vedere, di non accorgersi di queste problematiche è destinata a soccombere a causa delle stesse. Urge la necessità di un vero risveglio sociale al quale partecipino tutte le categorie interessate. Anche il lavoratore stabile, che oggi non si batte più per migliorie socio-economiche bensì per difendere i propri diritti acquisiti, deve comprendere che senza il suo appoggio il precario (suo figlio) non può vincere una battaglia così difficile. Il compito del sindacato è trovare un nuovo tipo di linguaggio capace di entrare nella quotidianità di queste problematiche per eviscerarle ed eviscerandole, aiutare ad individuare quale e dove sia, per dirla con Montale, l'anello che non tiene e da quel punto iniziare a lavorare per rimettere in movimento quel progredire sociale che è sempre stato e sempre dovrà essere obiettivo primario di ogni azione sindacale.



*Joyeuses Pâques
à tous nos inscrits*

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

SEPTIÈME "FÊTE DU PRINTEMPS"

HÔTEL MIAGE - RESTAURANT GLACIER - PONT SUAZ
CHARVENSOD

DIMANCHE 10 AVRIL 2011

LE PROGRAMME, LE MENU,
TOUT AUTRE RENSEIGNEMENT UTILE SUR LA FÊTE
ONT ÉTÉ PUBLIÉS À LA PAGE 8
DE «LE RÉVEIL SOCIAL» N° 1 JANVIER-FÉVRIER

IL Y A ENCORE DES PLACES DISPONIBLES

PARTICIPEZ NOMBREUX!

Organisation: SAVT-Retraités

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

GITA SOCIO-TURISTICO-CULTURALE ANNUALE

BELGIO E LUSSEMBURGO
CON VISITA DEL PARLAMENTO EUROPEO

VENERDÌ 27 MAGGIO-GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2011

PROGRAMMA, ORARI DI PARTENZA, QUOTA DI PARTECIPAZIONE,
INFORMAZIONI SULLA GITA A PAGINA 8

PARTICIPEZ NOMBREUX!

Organisation: SAVT-Retraités

CAAF-SAVT SERVIZI

Speciale

sulla dichiarazione

dei redditi

a pagina 4 e 5



SAVT-INFORME

Dal 1° gennaio 2011 nuovi importi massimi di CIG (Cassa Integrazione Guadagni) e Mobilità



FELICE ROUX

Con la circolare del 4 febbraio 2011, n° 25, l'INPS ha comunicato, per l'anno 2011, gli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità.

Si ricorda che le norme vigenti prevedono che i trattamenti di cassa integrazione e di mobilità vengono aggiornati nella misura del 100% dell'aumento derivante dalla

variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati.

Pertanto i nuovi importi massimi di CIG, a decorrere dal 1° gennaio 2011, saranno i seguenti: 906,80 Euro lordi mensili ed Euro 1089,89 lordi mensili (quest'ultimo importo viene applicato se si ha una retribuzione lorda mensile superiore a 1.961,80, comprensiva dei ratei di mensilità aggiuntive come la 13^{ma} e 14^{ma}).

Per il settore edile gli importi di CIG vengono incrementati ulteriormente di un 20% e sono rispettivamente di 1088,16 Euro e di 1307,87 Euro lordi al mese (quest'ultimo importo si riferisce sempre a chi ha una retribuzione mensile superiore a 1961,80 Euro).

Sugli importi di CIG vanno applicate le ritenute previdenziali del 5,84%, le ritenute IRPEF, l'addizionale regionale e comunale.

Nella tabella sottostante sono indicati gli importi massimi di CIG al lordo e al netto delle ritenute effettuate.

| A | B | C | D |
|--|------------------------------|--|-------------------------------|
| TETTO MASSIMO DI CIG LORDO MESE | RITENUTA PREVIDENZIALE 5,84% | RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE | NETTO MENSILE D = A - (B + C) |
| Euro 906,80 | 52,96 | 64,16 | 789,68 |
| Euro 1089,89 (se si supera la retribuzione mensile lorda di Euro 1961,80) | 63,65 | 117,72 | 908,52 |

NOTE - Nelle ritenute non si è tenuto conto delle eventuali addizionali comunali. Gli importi netti di cui sopra valgono per chi non ha alcuna persona a carico.

L'INDENNITÀ DI MOBILITÀ. Gli importi indicati per la CIG spettano anche ai lavoratori in mobilità, licenziati dopo il 31 dicembre 2010. Si ricorda che l'indennità di mobilità dopo il 12° mese è ridotta del 20%.

A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

RECLAMI E CONCILIAZIONI

Ai consumatori e agli utenti che hanno motivo per contestare l'inadeguatezza di un servizio erogato da un'azienda o intendono segnalare l'applicazione di pratiche contrattuali ritenute scorrette, ingannevoli o aggressive, l'AVCU consiglia di presentare sempre un reclamo scritto alla controparte, meglio con raccomandata e ricevuta di ritorno. È consigliabile di intestare, per conoscenza, all'AVCU - via Porta Pretoria, 19 Aosta - , così non solo viene rafforzata la vostra richiesta, ma si permette all'AVCU di intervenire a sostegno delle ragioni, personali o collettive, dei cittadini. Ad ogni reclamo scritto le aziende sarebbero tenute a rispondere, ma ciò non sempre accade, ecco allora la possibilità per un'ulteriore azione. Infatti, sia nel caso la risposta dell'azienda non sia ritenuta soddisfatta o peggio non risponda, il consumatore titolare del contratto, o semplicemente vittima di una vessazione, ha la possibilità di accedere alla conciliazione. La conciliazione è uno strumento stragiudiziale, definito da accordi tra le associazioni dei consumatori e le principali aziende italiane. L'AVCU, da 5 anni ormai, promuove la soluzione delle liti, ove possibile, con la conciliazione. La nostra esperienza è ormai consolidata e quindi vi invitiamo a rivolgervi ai ns. uffici di via Porta Pretoria, 19 ad Aosta per risolvere le controversie e difendere i vostri diritti prima di adire alle vie legali, come è previsto dalle nuove leggi italiane.

ROSINA ROSSET

ZONE BLU



“Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori dalla carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico”.

Lo prevede l'art. 7 comma 8 del Codice della strada. Lo stesso Codice prevede (art 3, comma 1, n. 7) che per carreggiata si intende “la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli.

AOSTA e gli altri Comuni rispettano tali norme?

Inoltre la Corte di Cassazione ha sentenziato che se vicino all'area “a strisce blu” non c'è un'area di sosta libera, gli automobilisti possono evitare di pagare la multa, perché si può invalidare.

Ora è da interpretare il termine “vicino”, ma è certo che la Cassazione fissa i paletti per la creazione delle aree con le strisce blu.

SAVT-SPECTACLE

Casinò: al via la ristrutturazione

CLAUDIO ALBERTINELLI

Continua il piano di investimenti della Casinò de la Vallée SPA, società che a seguito della recente fusione per incorporazione della S.T.V., si occupa della gestione oltre che della Casa da Gioco anche del Grand Hôtel Billia.

In quest'ottica è stato presentato ufficialmente nel pomeriggio di martedì 15 marzo il progetto di ristrutturazione del Grand Hotel Billia, alla presenza del Presidente della Regione Augusto Rollandin, dell'amministratore unico della società Luca Frigerio e di tutti i progettisti coinvolti nell'importante operazione di recupero.

L'obiettivo finale del piano di investimenti è quello di creare un'unica grande struttura che possa offrire ai futuri clienti un servizio di altissima qualità, il più possibile differenziato: diverse sale ristorante, due hotel di

classe, uno a 4 e uno a 5 stelle, un centro congresso moderno e funzionale, un centro benessere di ben 1700 mq, oltre ovviamente alla possibilità di andare a giocare in uno dei Casinò più importanti di Europa che verrà completamente ristrutturato e modernizzato.

I primi risultati del piano di investimenti si sono visti negli scorsi mesi, quando sono state inaugurate prima la nuovissima sala slot, denominata “Sala Evolution”, e ancora più di recente una Poker Room di ultima generazione, interamente dedicata ai tornei di Texas Poker.

I prossimi passi prevedono il rifacimento della Brasserie del Casinò, che dovrebbe mostrare il suo nuovo volto già entro la prossima estate. Ci vorrà un po' di pazienza in più, invece, per vedere ultimati i lavori relativi alle nuove sale del Casinò e alla ristrutturazione del Billia. I lavori dovrebbero partire entro l'autunno

per portare ad avere i primi veri risultati dopo circa un anno, secondo quelle che sono le previsioni più ottimistiche.

Come è facile capire ci si trova di fronte ad un piano di investimenti molto ambizioso che punta a rilanciare definitivamente l'intera attività della Casinò de la Vallée SPA, continuando quel percorso che negli ultimi anni, in particolare nel 2010, le ha permesso di dare segni di nuova vitalità dopo un periodo di grande difficoltà.



Le Réveil Social

Mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Fax: 0165.23.66.91
E-mail: info@savt.org - www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982

Imprimerie

«TIPOGRAFIA DUC»
16, localitè Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
tél: 0165.23.68.88 - fax: 0165.184.51.53

Directeur responsable

Giorgio Rollandin
grollandinpensionati@savt.org

Coordination Syndicale

Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Pierre-Joseph Alliod
Guido Corniolo - Alessia Demé
Alessandro Pavoni - Felice Roux



8 marzo 2011: il sindacato confederale unito per difendere il lavoro femminile

ALESSIA DÉMÉ

La Giornata Internazionale della donna è stata festeggiata quest'anno anche dal Parlamento europeo a Strasburgo con un seminario dedicato alla leadership femminile, l'8 marzo 2011 è stato festeggiato il centesimo anniversario! In Valle d'Aosta l'8 marzo riesce nella difficile impresa di unire le organizzazioni sindacali confederali, che vivono un momento storico di grande tensione.

Infatti, grazie ai Comitati donna ed alle Rappresentanze femminili che sono attive all'interno dei sindacati confederali regionali, la CGIL, la CISL, il SAVT e la UIL Valle d'Aosta fanno unità, si sono mosse unitariamente come da virtuosa abitudine, per la celebrazione della "Giornata Internazionale della donna".

L'8 marzo 2011 è stata, quindi, l'occasione per ricordare le conquiste raggiunte e riflettere sul percorso ancora da compiere per un pieno riconoscimento ed una completa valorizzazione della donna nel mondo del lavoro. Soprattutto a fronte delle riforme pensionistiche che allungano la permanenza delle donne del pubblico impiego sul posto di lavoro, della precarietà economica e lavorativa che non permette alle donne di trovare lavoro o di ricollocarsi, della discontinuità contributiva per periodi di congedo per motivi di cura, della complessità familiare e della necessità di cura non solo dei bambini, ma anche degli anziani, le OO.SS. valdostane vogliono richiamare l'attenzione sulle buone prassi e sulla normativa esistente in tema di conciliazione famiglia lavoro.

Le OO.SS. hanno festeggiato l'8 marzo 2011 insieme alle



I rappresentanti delle OO.SS. Confederali al Carrefour

lavoratrici del settore privato ad alta densità di addette quale quello del commercio, organizzando un'assemblea presso l'ipermercato Carrefour, dove è stato presentato il tema: DONNE E LAVORO: "buone prassi di conciliazione famiglia-lavoro".

Il dibattito dell'assemblea è servito per porre l'attenzione sulla necessità di avere a disposizione posti nel nuovo asilo nido sorto recentemente nella struttura dell'ex autoporto regionale e di disporre di maggiore libertà domenicali, essendo il lavoro previsto sette giorni su sette. Il sindacato unitariamente cercherà di portare a buon fine le richieste avanzate dalle lavoratrici presenti all'assemblea.

SAVT-ÉCOLE

Le Comité Directeur et les R.S.U. du SAVT/École, réunis le jour lundi 28 février 2011 au siège SAVT d'Aoste,

CONFIRMATION, come d'ailleurs déjà affirmé dans la motion finale du Congrès du SAVT/École de l'année 2009, la volonté de défendre l'école publique qui doit être soutenue financièrement et au niveau législatif, en tant que lieu d'apprentissage et d'éducation pour quiconque, citoyen italien ou non, appartenant aux classes riches ou non, membre d'une famille riche à niveau culturel ou moins riche.

En particulier, la Vallée d'Aoste a une longue tradition d'enseignement public, à partir de l'expérience des "Écoles de village", qui a permis de combattre l'analphabétisme et l'ignorance dans notre région, d'une façon systématique.

SOULIGNENT l'importance des enseignants, qui ont un rôle social très important et qui ont dû se charger de devoirs de plus en plus lourds et engageants, surtout pour répondre aux exigences de la société et du monde du travail, qui deviennent toujours plus complexes. Face aux nouveaux objectifs d'apprentissage fixés par l'Union Européenne, des modifications sociales et économiques, des flux migratoires, des changements démographiques, des nouveaux modèles culturels et sociaux qui proviennent, non pas de l'école, mais, plutôt, des moyens de communication, l'école italienne donne des réponses concrètes. Elle est efficace, merci surtout aux efforts des enseignants, qui, malheureusement, ne sont pas suffisamment payés et qui, au contraire, se voient bloqué la progression de carrière et dans leur contrat de travail, suite à la loi 122/2010.

SOUTIENNENT la liberté éducative des familles, pour laquelle chacun peut choisir le type d'école (soi publique soi privée) que ses enfants doivent fréquenter, tout en sachant que la famille ne doit pas déléguer à l'école le rôle éducatif, mais, au contraire, elle doit être partie active en accord éducatif avec l'institution scolaire.

SUITE DE LA PAGE 1 - RESTER SOI-MÊME À L'ÉPOQUE DE LA GLOBALISATION

Donnons la parole au professeur Gilardino:

"J'aime le français que je considère comme ma première langue du moment que j'ai vécu et enseigné pendant quarante ans au Canada. L'allemand est merveilleux ; c'est la langue des réflexions dont je connais les diverses variantes locales et langues minoritaires; de même que le celtique, la langue de la poésie, le grec ancien et moderne, le latin, l'espagnol, le russe, la langue des grands romans, le serbo-croate, l'hébreu, évidemment l'anglais, plus les langues des peuples comme les Inuits, les Esquimaux du Groenland, les Algonquins, les Navajos, les Cree toutes les populations amérindiennes. Je connais en outre le savoyard qui fut autrefois la langue officielle de l'État italien et le provençal. Malheureusement – dit-il en souriant – je n'ai pas encore eu le temps d'étudier le chinois".

"J'ai travaillé avec les Inuits et les Esquimaux du Groenland. Je parle leur langue et je me souviens que l'un d'eux me sauva la vie il y a plusieurs années.

J'étais en train de faire une course de ski de fond, quand je vis derrière moi des chiens. Une meute bien fournie. Quand j'avancais, ils me suivaient.

Quand au contraire je m'arrêtais, ils s'arrêtaient aussi. À un certain moment arrive un pick-up, cette espèce de gros véhicule tout-terrain 4x4. Il s'arrête devant moi et un Inuit en descend, fusil au poing. Dans le véhicule, il y avait quelques femmes. L'Inuit armé s'approche de moi et me dit de monter avec les femmes. Je ne comprenais pas la situation. Il semblait presque qu'il me tirerait dessus si je ne rejoignais pas les femmes dans la voiture. C'était absurde. Puis, il a levé le fusil. J'ai senti le sang se glacer dans mes veines. Il a tiré quelques coups qui ont tous fait mouche derrière mon dos. Quand je me suis retourné, j'ai vu les gueules de ceux que je croyais être des chiens abattus sur la neige.

"Ce n'étaient pas des chiens", m'a-t-il expliqué ensuite, "mais une meute de loups affamés".

Les langues sur la Terre

Sur Terre environ 7 mille langues sont parlées. 80% d'entre elles n'ont jamais été écrites et dans cinquante ans les 2/3 auront disparu. Au cours des prochaines 30 années, environ 5.000 langues s'éteindront: soit 90% des langues parlées dans le monde. Seuls une vingtaine de parlers survivront qui, à leur tour, au fil du temps, éclateront en une variété d'idiomes mineurs jusqu'à donner vie peut-être à d'autres langues qui combattront ensuite pour ne pas disparaître. Une catastrophe d'écologie humaine sans précédents dans l'histoire. Le plus grand désastre écologique sur Terre.

Le 7% de la population humaine est gardienne de plus de 4.000 langues. Des minorités très restreintes connaissent les dialectes et les idiomes locaux. La grande majorité des personnes connaissent très peu de langues, voire même quelques mots de très peu de langues. L'Italie est à la 27^e place pour le plurilinguisme et dernière en Europe. Les jeunes italiens aujourd'hui, qui vont à l'école et qui parlent quotidiennement leur langue, connaissent en moyenne environ 3.500, 4.000 mots tandis qu'une femme Walser du XVII^e siècle, une paysanne-élèveuse des Alpes d'il y a quatre siècles (environnement moins stimulant de la société actuelle) connaissait 6-8.000 mots. Le passage du contexte rural à celui urbain fait perdre le deux tiers des mots. La réduction n'est pas que sur le nombre de langues et de vocabulaires utilisés mais aussi sur les notions spécialisées car, explique Gilardino, "Une grande quantité des connaissances de botanique et zoologie ne se trouvent pas dans les livres. Ce sont le patri-



Il tavolo della conferenza. Guido Corniolo, Mauro Arneodo di Coumboscu, il professor Sergio Maria Gilardino e Alessia Démé.

moine presque exclusif des langues de nos ancêtres". La spécificité d'une langue est impossible quand elle sert à des millions de personnes. Une richesse partagée par trop de monde devient pauvre. Plus de personnes parlent une langue, moins celle-ci peut être idiomatique et spécifique, plus les termes se font rares. Internet, par exemple, force l'utilisation de l'anglais qui, dans ce contexte, n'est plus une langue mais un code car ne contient que 500 mots. En d'autres termes, parler en dialecte aux enfants et leur raconter en dialecte de belles fables signifie les préparer au polyglottisme. L'enseignement bilingue précoce met en action des neurones qui autrement mourraient. Donc encourager à parler les langues ancestrales signifie ne pas faire mourir des neurones déterminés et préparer les bases du futur apprentissage des autres langues. La langue ancestrale donne donc les bases pour l'apprentissage des langues et dire qu'une heure de patois m'enlève une heure d'anglais n'a donc aucun sens. Elles ne sont pas sur le même plan. Le monolinguisme est donc synonyme de stérilité. **Écrire et parler une langue signifie aussi la revitaliser.**

Quand Eliezer Ben Yehuda (Luzhky, 7 janvier 1858 – Jérusalem, 21 décembre 1922), journaliste russe d'origine hébraïque, retourna après la deuxième guerre mondiale dans l'État d'Israël, il fut le premier à parler à son propre fils en hébreu. "À partir de ce moment là, une langue qui pendant des siècles n'avait plus été parlée a repris vie. Et avec elle, a de nouveau émergé une identité culturelle très ancienne. L'acte de recommencer à parler hébreu fut le véritable moment constitutif du moderne État d'Israël." Ben Yehuda en outre a écrit l'hébreu qui était seulement une langue orale et en l'écrivant il l'a ainsi revitalisée. **La langue ancestrale est aussi synonyme de richesse.** Dans le parler walsen on trouve un vocabulaire très riche et c'est extraordinaire le nombre de mots qui existent pour indiquer, par exemple, une seule chose: l'arbre à couper. Le terme Umbrinschlöh, par exemple, indiquait l'arbre "bon", qui pouvait être abattu parce que situé en position favorable sur la pente où il se trouvait et donc pouvait, une fois abattu, rouler avec plus de facilité au fond de la vallée. La langue ancestrale nous permet d'améliorer le vocabulaire. Encore un exemple : dans la langue hébraïque il existe 3 lettres distinctes pour la lettre T : une lettre pour une chose terrienne, une lettre pour une chose céleste. Ceci parce qu'il y avait deux factions et qu'aucune des deux factions n'a voulu céder ; on a décidé alors de laisser la liberté. La liberté de choix !

Connaître sa langue signifie connaître soi-même

Quand on ne se connaît pas soi-même, on ne peut pas connaître bien les autres.

Comment pousser les jeunes à étudier les langues minoritaires ? Ce n'est pas possible, aujourd'hui ne pas connaître les langues internationales, comme l'anglais, car elles sont fondamentales, elles sont 'véhiculaire' dans la communication globale. Les langues minoritaires, par contre, expriment la culture d'un peuple : sa vision du monde, ses valeurs, les notions nécessaires à sa survie. Il ne faut pas confondre les unes avec les autres.

Le Prof. Gilardino associe la langue à une grande valeur: la liberté (dans son intervention il répètera plusieurs fois ce concept). Chacun est libre de la parler, de l'apprendre ou non. Pour qui est étranger, la porte est ouverte à l'enseignement, pour qui est autochtone et ne veut pas la parler "Dommage pour lui et c'est bien quand même". **Laisser la liberté de choix.** La famille et l'école à niveau régional, ont dans ce domaine, un rôle très important. L'Italie est le fanal de queue dans les financements aux langues régionales, dites aussi langues minoritaires. En Europe, le premier pays pour le soutien des langues régionales est l'Espagne, suivie de la France, de la Belgique, de la Suisse. Viennent ensuite l'Angleterre et l'Irlande. En Italie n'existe même pas un organisme pour surveiller la langue nationale comme l'Académie Française en France ou l'Office de la langue française au Québec.

L'Italie donc ne sait pas protéger sa langue ; les journaux nationaux se font une concurrence à utiliser des mots et des phrases en anglais à tort et à travers. Donc :

Quand on ne réussit pas à se respecter soi-même, on ne réussit pas à respecter les autres

Pe la questchion di patoué eun Val d'Ouha le professeur Gilardino di que quan nëisson doo fachiön lou dii que iët eun èntèrè. L'emportan l'è de lo ècrye é de lo prédji é aprì tsaqueun chèr son patoué é sa graphye. Achougnèn-no l'èzeumpla èbreu.

Parle ta langue, sois orgueilleux de tes ancêtres.

Canque à tcheut

Rien ne changera, parce que nous sommes un témoignage. De nous-mêmes et de nos destinées, nous n'avons compris clairement que ce devoir-là: persister et nous maintenir... Et nous nous sommes maintenus, peut-être afin que dans plusieurs siècles encore le monde se tourne vers nous et dise:

Ces gens sont d'une race qui ne sait pas mourir

Félix Antoine Savard



CAMPAGNA FISCALE 2011 (730/11 - UNICO - ICI - RED - DSU)

a cura di **CLAUDIO APPARENZA**



Claudio Apparenza, responsabile CAAF

Anche quest'anno IL SAVT tramite il CENTRO SERVIZI VALLE D'AOSTA SRL è a tua disposizione per risolvere, con la consueta professionalità e cortesia, ogni difficoltà relativa alla compilazione del Mod 730, ICI, RED (se sei pensionata/o), UNICO a partire dal mese di giugno e CALCOLO ISE (dal 28 marzo per tutto il periodo delle dichiarazioni dei redditi su appuntamento).

Come sempre troverai tariffe convenienti rispetto alle condizioni di mercato. Le tariffe sono ridotte e vantaggiose per tutti coloro che sono ISCRITTI AL SAVT.

Il SAVT offre ai suoi iscritti tramite il CAF la possibilità di usufruire della consulenza fiscale su tutto il territorio regionale con gli uffici di Aosta, Chatillon. Verres, Pont Saint Martin e con alcune permanenze a Morgex, Cogne, Nus e Hone.

IMPORTANTE: A PARTIRE DAL 4 APRILE 2011 PRESSO LA SEDE DI AOSTA TUTTI I VENERDI SARÀ ATTIVO UN ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 16,30 (VISTO L'IMPEGNO DA PARTE DEGLI OPERATORI SI RICHIEDE AI CONTRIBUENTI IL MASSIMO RISPETTO DELL'ORARIO).

Chiedo a tutti i nostri lettori di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di questo opuscolo, che diventa utile nella preparazione della documentazione che è basilare per una corretta compilazione della denuncia dei redditi 2010.

Ti ringraziamo fin d'ora per la preferenza, la fiducia che ci accorderai e ti ringraziamo anticipatamente per le osservazioni, suggerimenti e contributi che ci permetteranno di migliorare continuamente il nostro servizio.

DOCUMENTI NECESSARI

- Tessera iscrizione al sindacato S.A.V.T.
- Dichiarazione anno precedente Mod. 730 o UNICO
- Dati anagrafici propri, del coniuge e familiari a carico con relativi codici fiscali obbligatori
- Dati relativi al datore di lavoro o ente pensionistico aggiornati al periodo aprile-luglio 2011.
- Mod. CUD (mod. di certificazione) relativo a lavoro dipendente e/o pensione
- Pensioni estere
- Mod. CUD relativo a cassa integrazione, disoccupazione speciale, mobilità, ecc.
- Mod. attestante redditi da capitale (obbligazioni, azioni ecc...)
- Redditi soggetti a tassazione separata
- Altri redditi (collaborazioni continue e/o occasionali, gettoni di presenza, borse di studio, ecc.)
- Ricevute saldo e acconti Irpef versati
- Visure catastali dei terreni e fabbricati soprattutto per coloro che usufruiscono per la prima volta dell'assistenza fiscale, oppure coloro che hanno avuto variazioni di rendite durante l'anno 2010.
- IMPORTANTE: per tutti coloro che nell'anno passato si sono avvalsi dell'assistenza fiscale del S.A.V.T. ricordarsi di portare il modulo riassuntivo di terreni e fabbricati allegati ai bollettini di versamento ICI/10 al fine di poter aggiornare gli archivi Irpef in nostro possesso con le eventuali variazioni intervenute nel corso del 2010 e che risultano dal modulo suddetto o da altra documentazione in possesso del contribuente.

NEL CASO NON SI SIA IN POSSESSO DI RENDITE CATASTALI, E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO RICHIEDERLE ALL'UFFICIO DEL CATASTO E/O STUDI TECNICI DI FIDUCIA.

IL S.A.V.T. SERVIZI FISCALI NON CALCOLA ALCUNA RENDITA CATASTALE.

- Sei in affitto? Porta il contratto è possibile che tu possa detrarlo (NO Aps o Case Popolari)
- Paghi gli assegni di mantenimento per l'ex-coniuge? Porta la documentazione che attesta il pagamento e il codice fiscale dell'ex-coniuge
- Canone di locazione percepito per le unità locate durante l'anno 2010
- Oneri rimborsati nel corso dell'anno 2010 (rimborsi USL, ecc.)
- Oneri deducibili

N.B. Con la dichiarazione Mod 730 non deve essere allegata nessuna documentazione che deve essere conservata dal contribuente per tutto il periodo entro il quale l'amministrazione ha facoltà di richiederla, per la dichiarazione di quest'anno fino al 31 dicembre 2015. (Noi comunque consigliamo per almeno dieci anni).

AVVISO AGLI ISCRITTI

Nel ricordare a tutti gli iscritti SAVT e loro familiari delle importanti agevolazioni sulle polizze AUTO, infortuni, incendi, ecc con ITAS Assicurazioni

SI COMUNICA

che un incaricato dell'Agenzia ITAS di Aosta è presente tutti i MARTEDI presso gli uffici SAVT per eventuali preventivi con il seguente orario:

Verrès: 09:30 - 12:00

Pont-Saint-Martin: 14:30 - 16:30

Agenzia ITAS Assicurazioni Aosta: 0165.26 21 22

COSA DEVO PORTARE PER FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

ALCUNE DOMANDE UTILI PER LA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:

- lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso?

- Mod. 730 o Unico, presentato nel 2010.

Lavori o sei pensionato?

- Modello CUD relativo ai redditi percepiti nel 2010 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

Hai altri redditi percepiti nel 2010?

- Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

Sei andato in pensione di recente?

- Libretto di pensione o certificato di attribuzione del numero di pensione.

Hai cambiato lavoro?

- Intestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno / luglio 2011.

L'anno scorso hai fatto il mod. Unico?

- Versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2010 (mod. F24).

Possiedi terreni e fabbricati?

- Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?

- Atti notarili, dichiarazioni di successione e voltture catastali.

Hai immobili dati in locazione?

- Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat)

Vivi in una casa presa in affitto?

- Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

Hai sostenuto spese mediche?

- Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc), prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica,
- scontrini della farmacia per acquisto di medicinali con presenza di codice fiscale.

Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?

- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti negli anni precedenti,
- spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca),
- attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nell'anno 2010,
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2010,
- ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di €1000 da ripartire tra i proprietari.

Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?

- Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2010
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.
- Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori. A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti per quelli successivi si passa a 18 mesi.

Hai assicurazioni vita o infortuni?

- Quietanze di pagamento premi 2010 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione. Se non sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.

Hai contributi previdenziali / assistenziali obbligatori o volontari?

- Bollettini di versamento (riscatto

anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.) versati esclusivamente nel corso del 2010

C'è qualche persona a carico studente nella tua famiglia?

- Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2010.

Ci sono stati decessi in famiglia?

- Fatture di spese funebri.

Hai sostenuto spese veterinarie?

- Fatture e ricevute (alla somma di tali spese verrà decurtata una franchigia di euro 129,11)

Hai una assicurazione RC auto?

- Contratto e/o quietanza RC auto pagata nel 2010 (solo per l'importo del contributo al SSN).

Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie (36% e 41%)?

- Bonifici bancari, fatture, comunicazione di inizio lavori e ricevuta della raccomandata inviata al Centro di Servizio delle Imposte.

Risparmio energetico (55%)

- Bonifici bancari, fatture, comunicazione ENEA effettuata entro 90 giorni dalla fine lavori e documentazione tecnica relativa agli impianti.

Hai assunto una colf o una badante?

- Ricevute dei contributi versati nel 2010 all'INPS.

Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili

- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2010, sentenza di separazione).
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.).
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie), erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.

NB: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRÀ PRODOTTA PER LA COMPILAZIONE DEL MOD 730/2011 DOVRA' ESSERE RIFERITA ALL'ANNO 2010.



NOTIZIE UTILI

MOD 730/2011 – UNICO 2011 REDDITI 2010

Tutta la documentazione relativa ai redditi e agli oneri deve riportare esclusivamente come data di competenza quella relativa all'anno 2010

- Si comunica che le spese mediche sono detraibili con una franchigia di euro 129,11 come lo scorso anno.
- I famigliari per essere considerati a carico non devono avere un reddito complessivo per l'anno 2010 superiore a euro 2840,51
- Rateizzazione: se il contribuente intende avvalersi della facoltà di rateizzare i versamenti a saldo, l'eventuale acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata e l'eventuale prima rata di acconto IRPEF deve comunicare all'operatore in quante rate intende frazionare il versamento (minimo 2, massimo 5 rate). In tal caso il sostituto d'imposta che effettua le operazioni di conguaglio calcolerà gli interessi dovuti per la rateizzazione pari allo 0.50% mensile.
- Tutti coloro che hanno percepito indennità di disoccupazione, mobilità od altre indennità corrisposte dall'INPS durante l'anno 2010 devono obbligatoriamente aspettare l'invio da parte dell'INPS del Modello CUD attestante l'importo lordo percepito e le relative ritenute effettuate. Senza tale documentazione il C.A.F. non può svolgere alcuna elaborazione del Mod. 730/2011.

Anche quest'anno gli uffici del CAAF SAVT forniranno a tutti gli utenti che lo desiderano, eccetto a coloro non iscritti che presenteranno il mod 730 precompilato, il modello ICI 2011.

Si ricorda che in materia di ICI il Caaf non sostituisce



il Comune, ma aiuta il contribuente nella compilazione e nella fornitura della modulistica necessaria per il pagamento.

ATTENZIONE!!! Le continue variazioni e/o rettifiche catastali degli ultimi tempi, che coincidono con l'attivazione dei controlli ICI da parte dei comuni attraverso l'interscambiabilità dei dati fra comuni e catasto hanno senza dubbio creato confusione fra i contribuenti.

Pertanto al fine di porre certezza ai dati catastali in possesso e comunicati al CAF si invitano tutti i contribuenti a verificare tali dati ed eventualmente aggiornarli, rivolgendosi al catasto e/o agli uffici competenti dei Comuni della Valle d'Aosta.

Per i terreni edificabili è obbligatorio, per il calcolo dell'ICI, il valore commerciale del terreno.

NEL CASO IN CUI NON SIANO STATE ATTRIBUITE RENDITE CATASTALI DEFINITIVE SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RIVOLGERSI AL CATASTO O AD UFFICI TECNICI DI FIDUCIA PER IL CALCOLO DI RENDITE PRESUNTE: I NOSTRI UFFICI NON CALCOLANO ALCUNA RENDITA CATASTALE.

SCONTI IRPEF REDDITI 2010

Molte le agevolazioni previste che si traducono in una detrazione o deduzione usufruibili presentando il Modello 730 nel 2011 presso gli sportelli del nostro CAAF

Le principali detrazioni sono:

- del 55% della spesa sostenuta per pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, impianti di riscaldamento, finestre e riqualificazioni energetiche di edifici esistenti, da ripartire in tre quote annuali di pari importo;

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- FATTURE E BONIFICI DI PAGAMENTO
- RICEVUTA TELEMATICA e/o RACCOMANDATA INVIATA ALL'ENEA A FINE LAVORI

- del 20% della spesa sostenuta, fino a un limite massimo di 1.000 euro per ciascun apparecchio, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+;

- del 19% della spesa sostenuta, fino ad un limite massimo di 210 euro, per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, piscine, palestre, ecc.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- RICEVUTA DI PAGAMENTO RILASCIATA DALLA SOCIETÀ SPORTIVA.

- del 19% del canone di locazione per contratti di locazione e ospitalità, fino a un limite massimo di 2.633 euro, pagato da studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un Comune diverso da quello di residenza distante almeno 100 chilometri, e, comunque, in una provincia diversa;

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- CONTRATTO REGISTRATO
- AUTOCERTIFICAZIONE DEL CONTRIBUENTE PER GLI ALTRI REQUISITI

- del 19% delle spese sostenute, per un importo non superiore a 2.100 euro, per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, se il reddito non supera i 40.000 euro

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- CONTATTO DI LAVORO CON LA BADANTE
- CODICE FISCALE DELLA BADANTE
- CERTIFICAZIONE COMPENSI EROGATI NEL 2010

- del 19% per i compensi pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale per un massimo di euro 1000 da ripartire tra i proprietari in base alla percentuale di proprietà

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- RICEVUTA DI PAGAMENTO

DETRAZIONI PER LOCAZIONI SOSTENUTE DAGLI INQUILINI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE.

La detrazione irpef spetta per le spese sostenute dagli inquilini che hanno stipulato o rinnovato contratti di locazioni di immobili utilizzati esclusivamente come abitazione principale. L'ammontare della detrazione è legata al reddito complessivo del contribuente:

euro 300 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71

euro 150 se il reddito complessivo supera 15493,71 ma non 30.987,41

La detrazione spetta in base ai giorni e alla percentuale di spettanza nel caso in cui il contratto si intesta a più persone.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- CONTRATTO D'AFFITTO REGOLARMENTE REGISTRATO C/O AGENZIA DELLE ENTRATE.

ma detassabile da 3.000 ad un massimo di 6.000 euro. Nel 2011 redditi del 2010: uguale all'anno precedente 35.000 euro (lavoro dipendente) e 6.000 euro la somma massima detassabile. La somma detassabile è da considerarsi al lordo della ritenuta fiscale

DOCUMENTI DA VISIONARE: se è la prima volta che il soggetto si presenta presso i nostri uffici oltre alla documentazione necessaria per il mod. 730 deve presentare: CUD e modello Unico o 730 relativi agli anni 2009 redditi 2008, 2010 redditi 2009, 2011 redditi 2010.

NB: qualora la somma degli importi a rimborso risulti pari o inferiore a zero (in pratica il contribuente paga più di imposta sostitutiva che di quella ordinaria) non si procederà a nessuna liquidazione. Si considera nulla la richiesta e si inserisce nelle annotazioni 730/3.

Detassazione delle somme per incremento di produttività:

La detassazione è l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 10% in luogo della tassazione ordinaria dell'IRPEF, add. reg., add. com.. Per poter beneficiare dell'agevolazione il soggetto interessato deve essere un lavoratore dipendente. Risultano esclusi dall'agevolazione i dipendenti delle amministrazioni pubbliche. Sono esclusi i soggetti che hanno percepito più di 35.000 euro di reddito di lavoro nell'anno 2010.

Nel 2009 redditi del 2008: il reddito di lavoro dipendente non doveva superare i 30.000 euro e l'importo detassabile è fino ad un massimo di 3.000 euro. Nel 2010 redditi del 2009: la soglia dei redditi da lavoro dipendente passa da 30.000 a 35.000 euro e la som-

VADEMECUM

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI e/o DEDUCIBILI

- Spese mediche specialistiche e generiche
- Ticket su prestazioni specialistiche
- Spese sostenute per i medicinali da banco (sono validi solo gli scontrini che riportano la scritta farmaci e/o medicinali il nome del medicinale e deve essere stampato obbligatoriamente anche il codice fiscale del fruitore o suo famigliare a carico).
- Spese ospedaliere e di degenza
- Protesi sanitarie

N.B. Per agevolare la compilazione della dichiarazione si consigliano i contribuenti di raggruppare le spese mediche personali sostenute esclusivamente durante l'anno 2010

- Spese sostenute per il mantenimento e acquisto dei cani guida per ciechi.
- Spese veterinarie sostenute per la cura di animali domestici, individuati dal decreto del ministero delle finanze, fino ad un massimo di euro 258,23 al netto della franchigia di euro 129,11
- Spese funebri (euro 1549,37 a decesso).
- Tasse scolastiche
- Assicurazioni vita e/o infortuni
- Contributi obbligatori e volontari
- Versamenti a favore del Clero fino ad un massimo di euro 1032,91
- Erogazioni liberali a favore di associazioni sportive dilettantistiche max euro 1032,91 e spese per pratica sportiva dei figli fino ad un massimo di euro 210 a figlio.
- Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici da un minimo di euro 51,65 fino al limite di euro 103.291,38
- Versamenti ad associazioni umanitarie riconosciute
- Versamenti alle ONLUS fino a euro 2065,83
- Quota SSN su assicurazione auto da reperire sulla ricevuta di pagamento periodo 2010
- Contributi previdenziali assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare fino ad un massimo di euro 1549,37
- Spese di ristrutturazione, 41% e 36% (se sostenute dal condominio è obbligatorio produrre copia della dichiarazione dell'amministratore che documenti la spesa sostenuta dall'interessato) e spese relative al 55% per risparmio energetico.
- Ricevute relative a interessi passivi mutuo ipotecario **esclusivamente pagate nel corso dell'anno 2010 (obbligo sulle ricevute della data di pagamento).**
- Altri oneri (per informazioni chiedere ai nostri uffici di zona)

ORARI E SEDI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730/2011

Rivolgetevi con fiducia presso le nostre sedi SAVT dal 21 marzo 2011 al 31 maggio 2011 per la compilazione del Mod 730/2011 negli orari indicati:

AOSTA Piazza Manzetti 2

Dal 21 marzo al 31 maggio 2011

dal lunedì al giovedì 8.30-11.30 14-17.30
venerdì orario continuato dalle 8,30 alle 16,30
(esclusi sabato e domenica)

COGNE c/o Bar Licone

Nei giorni: venerdì 15 aprile 2011

venerdì 6 e 20 maggio 2011 9-11

MORGEX Via Valdigne 21

Nei giorni: giovedì 7 e 21 aprile 2011

giovedì 5 e 19 maggio 2011 9-11

NUS presso Municipio

Nei giorni: lunedì 4 e 18 aprile 2011

lunedì 2 e 16 maggio 2011 9-11

PONT-SAINT-MARTIN Via Chanoux 9 TEL 0125/804383

dal 4 aprile al 31 maggio 2011

lunedì/giovedì chiuso
martedì 8.30-11.30 14-17.30
mercoledì/venerdì 8.30-11.30 13-16.30

VERRÈS Via Duca d'Aosta 29 TEL 0125/920425

dal 4 aprile al 31 maggio 2011

lunedì 8.30-11.30 pomeriggio chiuso
martedì mercoledì 8.30-11.30 14-17.30
giovedì chiuso
venerdì 8.30-11.30 13-16.30

CHÂTILLON Via E. Chanoux 39

dal 4 aprile al 31 maggio 2011

tutti i lunedì e giovedì 8.30-11.30

HÔNE c/o Trattoria Bordet

dal 4 aprile al 31 maggio 2011 tutti i giovedì

8.30-9.30

SAVT-NATIONS SANS ÉTAT

CONGRÈS DE UGTM EN MARTINIQUE

MOTION ADOPTÉE PAR LE 8^{ÈME} CONGRÈS DE L'UGTM ET LES SYNDICATS INVITÉS

Nous organisations syndicales membres de la Plateforme des syndicats des nations sans Etat présentes au congrès de l'UGTM les 15 et 16 octobre 2010, à Schoelcher en Martinique, dénonçons vivement la criminalisation de l'action syndicale pratiquée par l'Etat Français.

En Corse, en Guadeloupe, en Guyane, au Pays Basque nord, des syndicalistes sont traduits devant les tribunaux pour refus de prélèvement ADN qui les amèneraient à être fichés comme de grands criminels de droit commun.

En Kanaky, notre syndicat frère l'USTKE s'apprête à saisir la Cour européenne des droits de l'Homme à la suite des lourdes peines d'emprisonnement infligées à ses militants.

D'autres syndicalistes de l'Etat français, comme ceux de la Confédération Paysanne ou de la CGT de Continental (les Conti), subissent les mêmes pratiques.

Nous, organisations syndicales, Intersindical-CSC, LAB, SAVT, STC, UGTG, UGTM, USTKE, UTG, affirmons notre volonté de ne pas nous prêter aux injonctions de lois liberticides qui tendent à terme à fichier l'ensemble de la société en contradiction avec les principes proclamés par la Cour européenne de sauvegarde des droits de l'Homme et des libertés fondamentales dans son article 8.

Nous appelons les travailleurs et nos peuples respectifs à se mobiliser et à manifester sous toutes les formes possibles leur condamnation des lois liberticides de l'Etat français et leur soutien à tous les militantes et militants qui refusent légitimement de se soumettre au prélèvement de leur empreinte génétique.

Schoelcher le 16 octobre 2010



MOTION : Anlot Chimen Pou la Jénès

Le 8^{ème} Congrès de l'UGTM, réuni les 15 et 16 octobre 2010 :

➤ **Considérant** que la destruction du tissu socio économique de notre pays et par voie de conséquence, la dégradation de la stabilité psychosociale de notre peuple, entraînent une frange de la jeunesse, de plus en plus importante, dans la détresse et les comportements anti-sociaux

➤ **Considérant** que même si un grand nombre se bat pour se construire un devenir, de plus en plus de jeunes ne se reconnaissent plus dans notre système de valeur (confiance dans l'avenir, la solidarité, le respect, l'honnêteté, le goût de l'effort, le sens de l'honneur) mais se laissent au contraire aveugler par les idéaux extrêmes de la consommation.

➤ **Considérant** que la jeunesse de notre pays est de plus en plus exposée aux calamités actuelles que sont la violence, la délinquance, l'alcoolisation, la toxicomanie.

Le congrès :

➤ Félicite et encourage tous les jeunes Martiniquais et Martiniquaises qui rejettent les pratiques décadentes et maintiennent le cap de l'émancipation par le travail, le respect de soi et des autres

➤ Exhorte tous ceux qui se sont laissés entraîner dans de mauvaises voies à se reconstruire et à participer au combat pour redresser notre pays et restaurer les valeurs de dignité propres à notre peuple.

➤ Appelle l'ensemble des travailleurs à soutenir toutes les manifestations et comportements de notre jeunesse qui correspondent à ses intérêts, à son épanouissement et à se mobiliser dans toutes les actions de soutien à notre jeunesse.

➤ Demande à tous ses membres, dans tous les secteurs d'intervention, de défendre le droit à l'éducation, le droit à la formation, le droit au travail et à l'épanouissement de la jeunesse martiniquaise.



Alessandro Pavoni à la radio libre de Martinique

Le mois d'octobre dernier se sont déroulés les travaux du 8^{ème} Congrès de l'Union Générale des Travailleurs de Martinique, Syndicat qui fait part de le « Plateforme des Syndicats des Nations sans État » dont le SAVT est adhérent.

Monsieur Alessandro Pavoni, secrétaire SAVT-Transports a participé aux travaux en Martinique et a porté les salutations de notre Organisation.

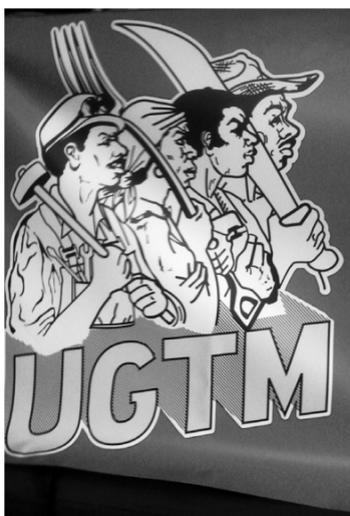
Monsieur Pavoni dans son intervention a souligné: «Aujourd'hui, partout dans le monde, il devient indispensable que les travailleurs s'organisent pour obtenir une transformation sociale équitable.

La lutte des travailleurs et du peuple Martiniquais s'inscrit logiquement dans le mouvement global pour changer la société.

La société dans laquelle nous vivons a déjà montré qu'elle ne sert fondamentalement que le système de la consommation, au détriment des valeurs de l'humain, de l'environnement et n'a pas pour but de satisfaire les besoins fondamentaux des hommes et des femmes (emploi, éducation, santé, logement, transports en commune, eaux, gas, électricité pour tout le monde). »

Le Secrétaire Général de l'UGTM, Monsieur Patrik Dore a déclaré: «Un réel pouvoir politique dans les mains des Martiniquais et au service du peuple est pour la Martinique un élément déterminant.

La souveraineté sur les richesses financières, les richesses naturelles et les ressources foncières jouent un rôle très important qui ne peut s'envisager sans la libération de toute domination coloniale et avec la participation effective de toute la société martiniquaise».



SAVT-EMPLOI PUBLIQUE

Contratti di lavoro pubblici

La Segreteria del SAVT, ha esaminato l'intesa per la regolamentazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego, sottoscritta da alcune sigle sindacali nazionali col Governo lo scorso 4 febbraio 2011.

Esprime la propria convinzione che ancora una volta il Governo navighi a vista e che la tanto decantata riforma "meritocratica", prevista dal D.L. 150 del 2009, confligga con le due anime governative: chi vuole cercare di applicare una riforma possibile e necessaria introducendo anche il criterio del merito e chi ha come scopo ultimo solo il risparmio a tutti i costi della spesa corrente dello stato vanificando di fatto l'apertura di un dialogo corretto tra i lavoratori ed il Governo per giungere a risultati positivi.

Infatti esaminando i contenuti dell'accordo ci si accorge che sono affermazioni di principi generali in contraddizione con altre norme (vedi la legge delega 15/2009) e il punto 2 dell'accordo, sicuramente positivo per i lavoratori interessati, stabilisce che il salario accessorio pagato nel 2010 è minimo salariale dovuto stabilito dall'articolo 19 del D.L. 150/2009 (norma sulla valutazione individuale).

Il problema di fondo rimane la copertura economica destinata all'efficienza ed all'efficacia meritocratica per la pubblica amministrazione.

La Segreteria SAVT esprime soddisfazione che in attesa del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro nazionali (bloccati dalla legge 122/2010 per tre anni) almeno le risorse accessorie aggiuntive ancorate al 2010 non diminuiscano e possano essere erogate, ma evidenzia la non condivisione dei criteri per la differenziazione della valutazioni di merito così come confermate e previste dall'articolo 19 del D.L. 150/2009.

A livello nazionale si sta definendo la realizzazione di quattro comparti che raggruppino tutta la contrattazione pubblica ed il comparto sanità, per esempio, sarà accorpato ai contratti regionali, visto il decentramento delle competenze sanitarie alle regioni.

Come SAVT abbiamo da anni segnalato la necessità di aprire un dibattito con gli attori interessati (Regione, Azienda, Sindacati e lavoratori) sulla regionalizzazione del contratto sanità, essendo il comparto unico del pubblico impiego già in capo alle competenze regionali (contratto unico del pubblico impiego regionale).

Solo con un unico contratto quadro regionale possiamo trovare i giusti correttivi economici, normativi e giuridici per soddisfare le esigenze reali dei lavoratori e le giuste richieste dei cittadini di avere servizi socio sanitari ed amministrativi di alta qualità.

SAVT-SANTÉ

Considerazioni sull'intesa nazionale del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del pubblico impiego



PIERRE JOSEPH ALLIOD

Sull'intesa in oggetto del 4 febbraio 2011 la Segreteria del SAVT ha espresso le proprie considerazioni in un comunicato stampa riportato integralmente su questo numero de "Le Réveil Social".

Su tale accordo nazionale vorrei esporre alcune considerazioni riferite al Servizio sanitario nazionale ed alla Sanità della nostra Regione:

- 1) l'accordo, tra l'altro, non è stato firmato dai Dirigenti del Servizio sanitario nazionale appartenenti alla COSMED, in quanto, a loro dire, non c'è stato un confronto preventivo con le Regioni;
- 2) le Regioni inoltre hanno posto un altolà chiedendo al Ministro

della Funzione Pubblica delle delucidazioni sugli effetti dei nuovi sistemi di valutazione e premiali, stabiliti dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2009, che, secondo l'accordo di cui trattasi, potranno incidere, esclusivamente, su risorse aggiuntive derivanti da eventuali risparmi di spesa;

- 3) l'accordo nazionale firmato, tra l'altro, dalla CISL e dalla UIL e non dalla CGIL, a mio avviso, non deve ripercuotersi negativamente sui rapporti unitari intrapresi in Valle d'Aosta fino ad oggi dalle suindicate organizzazioni sindacali e il SAVT in relazione a tematiche di grande importanza sindacale, quali, per esempio, la progressiva stabilizzazione del personale precario nella sanità e, conseguentemente, la riduzione del personale somministrato nei termini consentiti dall'attuale normativa vigente.

La condivisione unitaria tra le varie organizzazioni sindacali di categoria è necessaria al fine di affrontare, con maggior peso, tali problematiche nei confronti delle controparti, non dimenticando mai che il risultato finale è quello di garantire pari dignità a tutti i lavoratori.

SAVT-RETRAITÉS

Prima riunione dell'anno del Direttivo

Gianni Torrione presenta il suo libro "Tappa lo ba"

Resoconto attività socio turistico-culturale 2010 e programma per il 2011

GIORGIO ROLLANDIN

Durante l'ultima riunione del Direttivo dell'anno scorso era stato distribuito ai presenti il volume di Gianni Torrione "Tappa Lo Ba - Buttalo Giù - 1946 - Valle d'Aosta tra autonomia e annessionismo cronaca giornalistica di un anno difficile".

Nella prima riunione dell'anno del Direttivo - 25 febbraio - Gianni Torrione, avvalendosi, anche, di due brevi filmati, girati nell'anno 1946 da due giornalisti francesi in Valle d'Aosta per documentare gli avvenimenti valdostani, ha presentato il suo libro. Egli ha fatto subito presente di non essere uno storico, ma di aver fatto una cronaca giornalistica dell'anno 1946 che è stato un anno determinante per l'avvenire della Valle d'Aosta. Ha illustrato, in particolare modo, la giornata del 26 marzo, quando, in Aosta, si radunò una folla enorme (per quel periodo in cui i mezzi di comunicazione non erano quelli attuali), per chiedere l'annessione alla Francia e in cui Federico Chabod, grande storico valdostano, primo Presidente della Regione, ma filo-italiano, rischiò di essere defenestrato proprio dal balcone sovrastante la sede del nostro Sindacato. Ha parlato pure delle vicissitudini parigine della garanzia internazionale dell'autonomia valdostana evidenziando, inoltre, le differenze tra Federico Chabod e Severino Caveri.



Gianni Torrione e G. Rollandin

Per saperne di più invito i nostri lettori a leggere questo bel libro, anche per conoscere la storia, la storia che conta, che è quella della nostra Regione.

L'intervento di Torrione ha suscitato un bel dibattito e sono sicuro che i presenti hanno apprezzato l'iniziativa. Ancora un ringraziamento, anche dal nostro giornale, a Gianni Torrione ed al nostro Segretario Generale che ha raccontato quanto appreso da suo padre su questa giornata e su altre riunioni di quel periodo, completando l'esposizione di Torrione. Si è poi esaminato l'ordine del giorno del Direttivo. Il tempo a disposizione non era molto, essendosi protratta più del previsto la presentazione del libro. Siamo comunque convinti che il tempo dedicato alla cultura, alla nostra storia è sempre speso bene. Il Segretario Rollandin ha effettuato le sue comunicazioni relazionando brevemente sulle riunioni degli organi Confederati del Sindacato. Ha fatto presente che l'Amministrazione Regionale ha costituito, d'intesa con le OO.SS., una S.p.A., cosiddetta salvaprecari. Con questa Società si è riusciti a salvare più di 1000 posti di lavoro. Ha relazionato poi sul Consiglio Territoriale per l'immigrazione, di cui egli fa parte in rappresentanza del SAVT, riunitosi in data 4 Febbraio u.s. Ha comunicato che

il succitato Consiglio è stato costituito nel 2000 (una riunione effettuata), ripreso nel 2005 (tre riunioni) e ricostituito, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 334 del 4.10.2010. Ha informato che in Valle d'Aosta sono presenti ben 105 nazionalità! In tutto 8470 stranieri (6,62% della popolazione) di cui 4600 donne e 3870 uomini. La comunità più numerosa è quella marocchina, con 2262 persone, seguita da quella romena, con 1901 e quella albanese con 927. Ha aggiunto che la Questura ha comunicato che, per quanto attiene gli stranieri, in tutto il 2010, ci sono stati solo 3 arresti e 38 indagati per reati legati all'immigrazione clandestina e che gli espulsi sono stati 177 extracomunitari e 15 comunitari. Ha

concluso citando quanto affermato dal Presidente Rollandin: "Credo sia giusto delineare il fenomeno immigrazione nel contesto locale, sottolineando, sin da subito, che la questione, al momento, si pone non come elemento di criticità, ma come ambito dove costruire e gettare regole e modelli di convivenza". Ha dato poi la parola a Luigino Impérial che ha brevemente illustrato il nuovo Patronato SAVT non più convenzionato con l'INAS-CISL ma con l'EPASA Ente di Patronato della CNA (Confederazione Nazionale Artigiani) della Valle d'Aosta. Gianni Rovarey, vice-segretario ha informato che sono ripresi gli incontri con le altre OO.SS. dei Pensionati e che si è chiesto un incontro con l'Assessore Regionale alla Sanità per esaminare le

problematiche socio-sanitarie che interessano i pensionati. Il Segretario ha fatto poi un breve resoconto sull'attività socio turistico-culturale dell'anno 2010:

- "Dixième Fête du Printemps" svoltasi a Pré-Saint-Didier DOMENICA 18

APRILE. Buon successo - 89 partecipanti.

· Il Tour dei Paesi Baschi con visita di Lourdes svoltasi dal Lunedì 7 a Do-

SEGUE A PAGINA 8



Il Direttivo SAVT-Retraités alla Conferenza di Gianni Torrione

SAVT-INFORME CONVENZIONE SAVT-HÔTEL UNION DI RICCIONE (RIMINI)

Dopo la convenzione con le Terme di Pré-Saint-Didier, firmata il 13 luglio e rinnovata in data 30 novembre 2010 (vedere i numeri 7 di settembre e 9 di dicembre 2010 del nostro periodico), ecco un'altra convenzione che il nostro Sindacato ha firmato con l'Hôtel Union (non ci risulta nessuna parentela con il noto movimento politico valdostano!) di Riccione (in Provincia di Rimini) con la possibilità di effettuare cure presso il vicino stabilimento termale. L'HOTEL UNION sorge a 300 metri dallo stabilimento termale Riccione Terme e a soli 50 metri dalla spiaggia di sabbia convenzionata. La struttura è dotata di ogni comfort: ampi spazi comuni, piscina con idromassaggio, parcheggio auto e pulmann, wi-fi, aria condizionata nei locali comuni e nelle camere, stanze arredate modernamente con TV, cassaforte, tapparelle elettriche, balcone, servizi privati con box doccia. Il moderno stabilimento di RICCIONE TERME, circondato da 40.000 mq. di verde, si avvale delle più avanzate tecnologie della scienza termale per prevenire e curare, nella più perfetta armonia con la Natura. Leader nel campo del turismo, può vantare una completa proposta di strutture per la terapia, il wellness, il divertimento. PERLE D'ACQUA, il grande parco all'aperto, luogo ideale per il divertimento ed il relax di giovani, adulti e bambini con cascate cromatiche, lunghi idropercorsi rivitalizzanti, vasche arcobaleno e una piscina con 800 mq. di specchio d'acqua. OASI SPA, con nuove opportunità di trattamenti che uniscono terme e bellezza. PALATERME, luogo ricco di eventi e opportunità da scoprire. Nello stabilimento Termale è possibile effettuare un ciclo curativo pagando il solo ticket pari a euro 50,00 (sono riconosciute esenzioni per patologie, invalidità o esenzioni dal reddito come previsto dalla normativa vigente). Le seguenti cure sono in convenzione mutualistica con tutte le ASL d'Italia.

- Fanghi e Bagni Terapeutici
- Bagni Artroreumatici
- Bagni Dermatologici
- Ciclo delle vasculopatie periferiche (idromassaggi)
- Cure Inalatorie
- Ciclo di Cure per la sordità rinogena



- Ciclo integrato della Ventilazione Polmonare
- Cura idropinica (bibita)

L'Hôtel Union ha in essere convenzioni con l'INPS e l'INAIL, le quali prevedono il soggiorno alberghiero gratuito per gli assistiti aventi diritto. La domanda deve essere presentata alla sede INPS o INAIL di residenza durante l'anno di frequentazione delle cure (dal 1° gennaio al 31 ottobre). Per ulteriori chiarimenti consigliamo di rivolgersi agli uffici preposti. Il costo del biglietto ferroviario Aosta-Riccione - Via Torino - è di circa 50 euro. La partenza è alle ore 7,30 da Aosta e arrivo a Riccione verso le ore 16,00.

Questo il contratto di convenzione per l'anno 2011:

1. La Direzione de l'Hotel UNION cat/3 stelle sito in Via Canova, 4 CAP 47838 Riccione (Rn) tel. 054/602439 fax 0541601145 mail info@hotelunionriccione.com qui rappresentata dal Sig. Sandrino Cardinali, nella veste di gestore, si impegna a mettere a disposizione di SAVT - Sindacato Autonomo Valdostano Travailleurs con sede in Aosta, Place Innocenzo Manzetti, 2 - che opera in rappresentanza dei soli iscritti in possesso di tessere di iscrizione dell'anno corrente, le seguenti condizioni e prezzi:

- **SOGGIORNO INDIVIDUALE (min. 14 giorni)**
 - Dal 26.03 al 22.04.2011 prezzo, netto albergo euro 42,00 al giorno - euro 588,00 per 14 giorni
 - Dal 23.04 al 03.06.2011 prezzo, netto albergo euro 47,00 al giorno - euro 658,00 per 14 giorni
 - Dal 04.06 al 01.07.2011 prezzo, netto albergo euro 52,00 al giorno - euro 728,00 per 14 giorni

- Dal 02.07 al 05.08.2011 prezzo, netto albergo euro 58,00 al giorno - euro 812,00 per 14 giorni
- Dal 06.08 al 19.08.2011 prezzo, netto albergo euro 78,00 al giorno - euro 1.092,00 per 14 giorni
- Dal 20.08 al 26.08.2011 prezzo, netto albergo euro 65,00 al giorno - euro 910,00 per 14 giorni
- Dal 27.08 al 09.09.2011 prezzo, netto albergo euro 52,00 al giorno - euro 728,00 per 14 giorni
- Dal 10.09 al 23.09.2011 prezzo, netto albergo euro 47,00 al giorno - euro 658,00 per 14 giorni
- Dal 24.09 al 22.10.2011 prezzo, netto albergo euro 42,00 al giorno - euro 588,00 per 14 giorni
- **SOGGIORNO INDIVIDUALE (giornaliero)**
 - Dal 26.03 al 22.04.2011 prezzo, netto albergo euro 45,00 al giorno
 - Dal 23.04 al 03.06.2011 prezzo, netto albergo euro 50,00 al giorno
 - Dal 04.06 al 01.07.2011 prezzo, netto albergo euro 55,00 al giorno
 - Dal 02.07 al 05.08.2011 prezzo, netto albergo euro 62,00 al giorno
 - Dal 06.08 al 19.08.2011 prezzo, netto albergo euro 80,00 al giorno
 - Dal 20.08 al 26.08.2011 prezzo, netto albergo euro 70,00 al giorno
 - Dal 27.08 al 09.09.2011 prezzo, netto albergo euro 55,00 al giorno
 - Dal 10.09. al 23.09.2011 prezzo, netto albergo euro 50,00 al giorno
 - Dal 24.09 al 22.10.2011 prezzo, netto albergo euro 45,00 al giorno

• SUPPLEMENTI

- Camera singola euro 10,00 al giorno
- **RIDUZIONI**
 - Terzo letto bambino 0-5 anni gratis
 - Terzo letto bambino 6-11 anni 50%
 - Quarto letto bambino 2-11 anni 50%
 - Terzo e quarto letto adulti 20%

2. I prezzi, già al netto dello sconto riservato agli iscritti SAVT, si intendono al giorno per persona ed includono: sistemazione in camera doppia per due persone, trattamento di pensione completa con ricca prima colazione a buffet pasti serviti al tavolo con menù a scelta (nr. 3 proposte di primi piatti e nr. 3 proposte di secondi piatti) pesce tutti i giorni, bevande ai pasti (acqua e vino della casa), buffet di verdure e contorni, aria condizionata in camera e nei locali comuni servizio spiaggia

con 1 ombrellone e 2 lettini (solo nel periodo di apertura dello stabilimento convenzionato). Per soggiorni di 14 notti cena tipica romagnola con specialità locali inclusa. Per soggiorni giornalieri le quotazioni non sono valide in occasione di week end, ponti, manifestazioni e comunque sempre per soggiorni di almeno 2 notti o superiori 3. Il presente accordo ha validità dal 28 marzo al 22 ottobre 2011

4. Le camere a disposizione degli iscritti SAVT sono da intendersi su richiesta

5. Il socio SAVT verserà a l'Hôtel € 100,00 a persona come acconto sulla prenotazione a mezzo vaglia postale intestato a HOTEL UNION - Viale Canova, 9 - 47838 Riccione riportando sulla causale del versamento gli estremi quali: nome cliente, periodo di soggiorno, trattamento scelto, nr. persone, tipologia camera, ev. richieste particolari.

6. In caso di annullamenti, arrivi posticipati o partenze anticipate si rimanda a successivi accordi tra il cliente e l'Hôtel. In ogni caso sarà addebitato almeno il 50% della quota di soggiorno presa dall'Hôtel.

7. L'Hôtel garantisce che i servizi forniti sono adeguati alla categoria dello stesso e che all'indirizzo web - www.hotelunionriccione.com è disponibile un'esauriva descrizione dell'albergo e relativi comfort".

Per ogni altra ulteriore informazione in merito ci si può rivolgere direttamente alla direzione dell'Hôtel "Union" di Riccione (Tel. 054/602439).

E' appena il caso di ribadire che per potere usufruire della convenzione è necessario essere in possesso di iscrizione al SAVT per l'anno corrente.

La suscritta convenzione con l'Hôtel Union di Riccione, come quella con le Terme di Pré-Saint-Didier e consultabile sul sito www.savt.org.

Per concludere, il nostro invito è il seguente: Iscritti al SAVT, tutti a Riccione per un soggiorno presso l'Hôtel Union, con la sua magnifica spiaggia e per usufruire delle eventuali cure presso lo stabilimento termale per il vostro benessere e per una totale "Remise en forme!!!"..

G. R.



VIE SOCIALE DU SYNDICAT - GITA SOCIO-TURISTICO-CULTURALE ANNUALE - ORGANISATION SAVT-RETRAITÉS

Tour del Belgio e del Lussemburgo con visita del parlamento europeo venerdì 27 maggio-giovedì 2 giugno 2011

GIORGIO ROLLANDIN

Le opzioni per la nostra solita gita annuale, quest'anno, erano due che, poi, a dire il vero, sono diventate tre.

La prima, già rimandata l'anno scorso, era la crociera nel mediterraneo occidentale. In considerazione del costo di gran lunga superiore alle nostre possibilità e cioè non di più di 850-900 euro per sette giorni, la crociera è stata abbandonata definitivamente. Di questi tempi, poi, avventurarsi nelle acque del Mediterraneo e approdare sulle coste dell'Africa settentrionale non è molto igienico!

La seconda opzione era la gita in Belgio ed Olanda. Dopo attento esame, anche a questa abbiamo dovuto soprassedere perché, in sette giorni, avremo visitato male (solo "en passant" sia il Belgio che l'Olanda. E siamo alla terza e cioè il Tour del Belgio e Lussemburgo con visita del Parlamento Europeo che è quella che abbiamo scelto.

Che venerdì 27 maggio, all'alba, partiremo alla volta del Belgio e Lussemburgo, passando, come l'anno scorso, in cui siamo andati nei Paesi Baschi, dal Tunnel del Monte Bianco.

Per esigenze di spazio, ci limitiamo a pubblicare sul nostro mensile, solo le notizie essenziali sulla gita, rimandando le notizie storiche, geografiche su Metz, Bruxelles, Brugges, Gent, Liegi, Lussemburgo, Colmar al "dépliant" che, come sempre, abbiamo preparato e consegneremo ai partecipanti, all'atto del pagamento della quota di iscrizione e che distribuiremo anche sul pulmann a quelli che non l'hanno avuto.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

VENERDÌ 27 MAGGIO

1° GIORNO: Aosta - Metz - Bruxelles (Km 841)

Ritrovo dei partecipanti e sistemazione su pullman riservato. Partenza alla volta della Francia. Lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio.

Arrivo a Metz e pranzo (bevande incluse)

Alle ore 14,00, sistemazione su pullman e proseguimento del viaggio sino a Bruxelles.

Arrivo e sistemazione in hotel.

Cena (bevande incluse) e pernottamento.

SABATO 28 MAGGIO

2° GIORNO: Bruxelles/Brugges/Bruxelles (km 200)

Prima colazione in hotel e partenza per Brugges, romantica città d'arte di origine medievale, capoluogo della Fiandra Occidentale e soprannominata la Venezia del Nord, annoverata nel Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'UNESCO. Visita guidata del centro storico con i canali, i ponti, le vecchie case, le chiese, i nobili palazzi e il Beghinaggio.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Nel pomeriggio, **escursione in battello a Brugges**. Tutta la città, con i suoi canali, il Beghinaggio e il lago d'amore "Minnewater" è un'oasi di pace e un dolce invito a una vacanza romantica e serena. Brugges, definita da molti un "roman-

tico museo all'aperto", è uno scrigno di tesori antichi e moderni in attesa dello sguardo compiaciuto e attonito del visitatore che li scopre.

Nel tardo pomeriggio rientro a Bruxelles. Cena (bevande incluse) e pernottamento.

DOMENICA 29 MAGGIO

3° GIORNO: Anversa/Gent/Bruxelles
Prima colazione in hotel alle ore 07.30 e sistemazione su pullman riservato. Partenza per la scoperta delle Fiandre, regione di storia e d'arte. Prima sosta ad Anversa, seconda città del Belgio sulle rive della Schelda, grande centro d'arte che, nel corso della sua storia, ha richiamato un grande numero di artisti: Visita guidata della città con la Cattedrale di Notre-Dame, la più vasta chiesa gotica del Belgio, la Grote Mark, la piazza principale della città dominata dalla statua di Rubens, il più illustre cittadino di Anversa.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per Gent città con il più vasto patrimonio storico di tutte le Fiandre, distesa su diverse isolette formate dalla confluenza di due fiumi.

Come capoluogo della Fiandra, Gent, sa unire l'attività industriale e il commercio con un centro storico gradevolissimo in cui si trovano ancora migliaia di angolini dall'aria medievale.

Guglie, bifore, tetti a pignoni, ricami in pietra... Gent è davvero una città-museo d'architettura, con il più vasto patrimonio artistico di tutta la regione: sono più di 400 i monumenti classificati, fra castelli, beghinaggi, abbazie, musei e chiese.

Rientro a Bruxelles in tempo utile per la cena (bevande incluse) in hotel. Pernottamento.

LUNEDÌ 30 MAGGIO

4° GIORNO: Bruxelles/Liegi (96 km)
Dopo la prima colazione, incontro con la guida turistica e visita del **Parlamento Europeo di Bruxelles**.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Incontro con la guida e visita guidata di Bruxelles. Si visiteranno la Grande Place, cuore della capitale e una delle più belle piazze d'Europa su cui si affacciano palazzi rinascimentali e gotici come la seicentesca Maison des Brasseurs, il Palazzo dei Duchi di Brabant, la Maison du Roi e lo spettacolare Hôtel de Ville. Visita alla Cattedrale dei Santi Michele e Gudula, dalle forme gotiche e le vetrate del Cinquecento, la fontana del Manneken simbolo della città.

Sistemazione su pullman riservato e partenza per Liegi. Arrivo e sistemazione in Hôtel.

Cena (bevande incluse) e pernottamento in hôtel.

MARTEDÌ 31 MAGGIO

5° GIORNO: Liegi/Lussemburgo (173 km)

Prima colazione in hôtel incontro con la guida e visita di Liegi, capitale storica della Vallonia. **Liegi** viene soprannominata "la città ardente del Belgio" forte di una tenacia che nei secoli l'ha resa grande e tuttora farcita di una vita culturale fremente.

Mille anni di indipendenza alle spalle l'hanno resa nel tempo la città simbolo della libertà. Oggi Liegi si presenta come un'elegante trama di stili architettonici e artistici diversi, intessuta di dettagli romanici e finiture gotiche, impreziosita da alcuni particolari rinascimentali.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Nel pomeriggio breve tempo libero, sistemazione su pullman riservato e partenza per Lussemburgo.

Arrivo e sistemazione in hôtel. Cena (bevande incluse) in hôtel. Pernottamento.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO

6° GIORNO. Lussemburgo
Prima colazione in hôtel ed incontro con la guida turistica. Visita guidata alla città di Lussemburgo capitale dell'omonimo Granducato.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento della visita guida a Lussemburgo.

Cena (bevande incluse) e pernottamento in hôtel.

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

7° GIORNO: Lussemburgo/Colmar/Aosta (km. 655)

Prima colazione in hôtel. Alle ore 8.00 sistemazione su pullman riservato e partenza per la Francia.

Arrivo a Colmar e breve tempo libero a disposizione per una passeggiata in centro a Colmar.

Pranzo (bevande incluse) in ristorante. Sistemazione su pullman riservato e partenza per il rientro ad Aosta. Lungo il tragitto sono previste alcune soste per rendere più piacevole il viaggio. Cena libera in autogrill. L'arrivo è previsto in tarda serata.

La quota individuale di partecipazione onnicomprensiva, ad eccezione della prima colazione di Venerdì 27 maggio e della cena di Giovedì 2 giugno, da versare, all'atto della prenotazione, è la seguente:

Iscritti SAVT = euro 870

Non iscritti = euro 1.000

Camera singola = euro 200 - supplemento

Le iscrizioni, con versamento integrale della quota di cui sopra, devono essere effettuate entro e non oltre il termine del mercoledì 27 aprile alle ore 18,00.

LA QUOTA COMPRENDE

Trasferimenti con pullman granturismo per tutta la durata del viaggio.

Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 3*** a Bruxelles, Liège e Lussemburgo siti nei dintorni delle città.

Trattamento di pernottamento e prima colazione in hotel.

7 pranzi (bevande incluse - acqua in caraffa e 1 bicchiere di vino rosso) in ristorante

6 cene (bevande incluse - acqua in caraffa e 1 bicchiere di vino rosso) in hotel o ristorante.

Visite guidate: a Bruxelles - mezza giornata/Brugges - mezza giornata/Gent e Anversa - intera giornata/Liège - mezza giornata/Lussemburgo - intera giornata. Escursione in battello a Brugges della durata di circa 30 minuti
Assicurazione medica
Assicurazione RC Liberi Tutti



Bruxelles: Parlamento europeo

LA QUOTA NON COMPRENDE

· La prima colazione del 1° giorno

· La cena del 7° giorno

· Extra di carattere generale

· Assicurazione facoltativa annullamento viaggio da stipulare contestualmente alla prenotazione del viaggio (pari ad euro 50,00 per persona in camera doppia ed euro 65,00 in camera singola).

· Tutto quanto non espressamente indicato in "la quota comprende".

PENALITÀ IN CASO DI ANNULLAMENTO VIAGGIO

Ai partecipanti che recedano dal contratto prima della partenza saranno addebitati i costi della penale nella misura indicata qui di seguito:

30% della quota sino a 15 giorni lavorativi ante partenza;

50% della quota da 14 giorni a 8 giorni lavorativi prima partenza;

75% della quota da 7 giorni lavorativi prima partenza;

100% della quota da 2 giorni lavorativi prima partenza.

ORARI DI PARTENZA PULLMAN:

PONT-SAINT-MARTIN: ORE 4,00 - DAVANTI ALLA BANCA SELLA

VERRÈS: ORE 4,15 - FERMATA PULLMAN DI LINEA

CHÂTILLON: ORE 4,30 - FERMATA PULLMAN DI LINEA

AOSTA: ORE 4,45 - DAVANTI SEDE DEL SAVT

COURMAYEUR: ORE 5,15 - FERMATA PULLMAN DI LINEA - PIAZZALE MONTE BIANCO

Per qualsiasi problematica concernente il viaggio telefonare al numero

di cellulare 320-0608907. Risponderà Giorgio, responsabile della gita.

Il SAVT-RETRAITÉS si appoggia, per l'organizzazione della gita, ad una Agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici.

Si rammenta che per i pernottamenti negli hôtel e onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

A questo proposito si comunica che, la Polizia di Frontiera fa presente che la carta di identità con proroga della data di scadenza da 5 a 10 anni tramite timbro NON è PIÙ considerato documento valido per l'espatrio.

Rimangono pertanto validi i seguenti documenti:

· Passaporto

· Carta d'identità tradizionale, cartacea, valida per l'espatrio ed incorso di validità (senza apposizione di timbro o proroga sul retro)

· Carta di identità elettronica valida per l'espatrio ed in corso di validità (senza l'attestato cartaceo di proroga di validità del documento)

Allo scopo di scongiurare respingimenti alle frontiere verificare tempestivamente la correttezza dei documenti in possesso ed eventualmente provvedere alla richiesta/emissione dei documenti corretti presso le autorità di competenza, onde evitare problematiche all'imbarco o alla frontiera/dogana.

Per i minori rivolgersi alla questura.

SUITE DE LA PAGE 7 Prima riunione dell'anno del Direttivo

menica 13 giugno - 41 partecipanti.

· Il 5° soggiorno marino a Pesaro da Domenica 5 a Giovedì 16 settembre - 57 partecipanti.

· La Gita enogastronomica a Barolo (CN) di Domenica 7 novembre - 134 partecipanti.

· Infine la festa sociale del Sindacato svoltasi a Donnas - 171 partecipanti.

PROGRAMMA ATTIVITÀ SOCIO-TURISTICO-CULTURALE ANNO 2011

Il Consiglio, infine, ha esaminato ed approvato all'unanimità il programma di massima dell'attività socio-turistico culturale per l'anno 2011, presentato dal Segretario:

· **Settima "Fête du Printemps" che si svolgerà a Charvensod Domenica 10 aprile.**

· **Gita in Belgio e Lussemburgo, con visita del Parlamento Europeo, dal 27 maggio al 2 giugno.**

· **Sesto soggiorno marino, ancora a Pesaro, dal 1° al 15 settembre (quest'anno 15 giorni!).**

· **Gita enogastronomica nel vicino Piemonte (Lago D'Orta?), nell'ultima Domenica di Ottobre.**

· **Festa annuale del SAVT, come al solito, l'otto dicembre.**

Questo, come detto, il programma di larga massima ipotizzato, che potrebbe subire delle variazioni in corso di esecuzione, per cause di forza maggiore.

Il Consiglio Direttivo ha dato, come sempre, ampia delega alla Segreteria per quanto attiene l'organizzazione pratica delle suddette manifestazioni, onde renderle più rispondenti a quelle che sono le esigenze ed i desideri degli iscritti, amici e simpatizzanti del Sindacato. Di ogni gita, festa, trasferta o altra iniziativa verrà data informazione a tempo debito, su due o tre numeri del nostro periodico "Le Réveil Social".